



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "P. HENSEMBERGER"

ISTITUTO TECNICO : Elettrotecnica, Informatica, Telecomunicazioni,
Meccanica e Meccatronica, Biotecnologie Sanitarie

LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE

Via Berchet 2 - 20900 Monza ☎ 039324607 - Fax 0392326972 - C.F. 85018150152 - C.M. MITF410005
✉ e-mail MITF410005@istruzione.it e-mail PEC MITF410005@pec.istruzione.it
Sito internet: www.hensemberger.gov.it

Monza 14 Dicembre 2018

Prot. 6336/U

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX
ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.
IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA

la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti

PRESO ATTO

che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12

17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO

delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori

CONSIDERATO

il Documento di autovalutazione dell'Istituto (RAV) , i dati emersi dalle prove INVALSI e gli esiti degli esami e degli scrutini relativi a.s.2017/2018

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno considerando le criticità emerse;
- 3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano devono emergere dalla programmazione dell'attività educativo-didattica;
- 4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:
 - commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):
 - a) innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento,
 - b) contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali,
 - c) prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;

- d) realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva,
- e) garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini,
- commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):
-si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:
- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
- b) potenziamento delle competenze matematico -logiche e scientifiche
- c) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- d) sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- e) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- g) Orientamento.
- h) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione della diversità e dei processi d'inclusione.
- i) organizzazione e articolazione di gruppi di livello per favorire una didattica personalizzata.
- f) promuovere una didattica laboratoriale che faciliti i processi inclusivi e l'acquisizione delle competenze.

-Relativamente ai posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano. (fatto salvo le effettive assegnazioni dell'USR).

-Nell'ambito dei posti di potenziamento si prevede di utilizzare parte del monte ore dei docenti del potenziamento per distaccare docenti individuati quali collaboratori del Dirigente, referenti di commissioni di lavoro.

-Nell'ambito delle scelte di organizzazione dovranno essere previste le seguenti figure:

- collaboratori di sede staccata
- coordinatori di classe
- coordinatori di dipartimento
- responsabili di laboratorio
- referenti di progetto
- funzioni strumentali
- referente tecnologie informatiche (animatore e team digitale)
- ufficio tecnico
- referenti tematiche di cittadinanza responsabile e cittadinanza globale (legalità, cyber bullismo, gioco d'azzardo, differenza di genere ecc)

Inoltre per meglio gestire le problematiche organizzative devono essere previste le Commissioni GLI; PTOF , RAV/PDM, Orientamento.

Ogni altro incarico e commissione previsti nel Piano devono essere funzionali alla realizzazione di progetti specifici con chiara definizione di obiettivi, metodologie, tempi, destinatari e risultati da raggiungere.

Per quanto riguarda il Piano di formazione in servizio dei docenti (comma 124) Il Ptof dovrà contenere le priorità del collegio dei docenti funzionale all'attuazione dello stesso.

Tenuto conto comunque dei progetti già approvati dal Collegio docenti, degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra indicati, l'attività di formazione in servizio deve privilegiare le attività interne all'istituto per il miglioramento di un linguaggio comune fra i docenti e avere come filone prioritario lo sviluppo delle competenze nella didattica inclusiva, lo sviluppo della didattica con le TIC , il miglioramento degli ambienti di apprendimento alternativi alla didattica trasmissiva; formazione di figure in grado di integrare il percorso di alternanza scuola lavoro nel curriculum formativo dello studente; formazione di figure professionali al fine di aumentare la condivisione interna relativamente al RAV/ PDM come parte integrante del PTOF; moduli di cittadinanza attiva e consapevole, concetti di competenze interculturali anche attraverso il confronto tra reti di scuole.

5. I criteri generali per la programmazione educativa, già definiti nei Piani dei precedenti anni scolastici che risultano coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2 potranno essere inseriti nel Piano.

6. Il Piano dovrà essere predisposto a cura del Coordinamento Didattico entro il 7 gennaio 2019, data di inizio delle iscrizioni per l'anno scolastico 2019-2020.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Petronilla IERACITANO)

